

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

Provincia di Venezia



VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemilasedici**, il giorno **10** del mese di **maggio** alle ore **16:30** nella Sala delle Adunanze, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presente/Assente
- Nesto Roberta	Presidente della Giunta	Assente
Tagliapietra Giorgia	Assessore	Presente
Monica Francesco	Assessore	Presente
D'Este Nicolo'	Assessore	Presente
Berton Dora	Assessore	Presente
Smerghetto Cristiano	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Piattelli dott.ssa Ilaria.

Il sig. , nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000).

Regolarità Tecnica

Il sottoscritto Dott. Dino Daniele Bonato RAG, Responsabile del Servizio Bilancio, formula parere tecnico **Favorevole** in relazione alla proposta di deliberazione di seguito riportata.

Il Responsabile del

Servizio Bilancio

F.to Dott. Dino Daniele Bonato RAG

Regolarità Contabile

Il sottoscritto dr. Dino Daniele Bonato, Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in relazione alla presente proposta di deliberazione formula il seguente parere contabile:

Favorevole

Contrario (vedi annotazioni)

Condizionato (vedi annotazioni)

Irrilevante ai fini contabili

Il Dirigente del Settore

Economico-Finanziario

F.to dott. Dino Daniele Bonato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 30.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiornato il DUP per il periodo 2016/2018 e approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.162 in data 15.09.2015 esecutiva, con la quale è stata approvata la macrostruttura dell'ente, aggiornata con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 23.12.2015, la quale risulta così suddivisa:

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE:

AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

AREA TECNICA

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Visti i provvedimenti di nomina, con cui sono stati conferiti per l'esercizio 2015 i seguenti incarichi dirigenziali o di posizione organizzativa

DIRIGENTE/POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO
AREA DELL'ORGANIZZAZIONE:	Dott.ssa Ilaria Piattelli
AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Dott. Dino Daniele Bonato
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Dott. Dino Daniele Bonato
AREA TECNICA	Ing. Andrea Gallimberti
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Dott. Dario Tussetto
SERVIZIO GARE, CONTRATTI, AFFARI LEGALI CONTENZIOSO, ASSICURAZIONI, PUBBLICITA' TRASPARENZA SOCIETARIA, PROVVEDITORATO	E E Dott.ssa Alessandra Napoletano

SETTORE SOCIO-CULTURALE SERVIZI SOCIALI	Dott. Cristiano Nardin
SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO BIBLIOTECA	Dott.ssa Renata Enzo
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	Dott.ssa Pamela Penzo
SERVIZIO TRIBUTI SERVIZIO S.U.A.P. UFFICIO DEMANIO	Dott. Davide Vallese
SERVIZIO LLPP E MANUTENZIONI UFFICIO VERDE ED ECOLOGIA	Arch. Elvio Tuis
SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	Arch. Nicolais Marchesan
SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE UFFICIO AMBIENTE E CERTIFICAZIONE EMAS	Arch. Gaetano Di Gregorio

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

Art. 169. Piano esecutivo di gestione.

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Visto altresì l'articolo 10, comma 1, del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede:

Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Ritenuto opportuno prevedere che il Piano della performance coincida con il PEG ed il PDO, da redigersi conformemente al Documento unico di programmazione;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che nel 2016, a seguito del pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile contenuta nel d.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, la cui struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, ha la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
		TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO*	ARTICOLO*

* eventuale

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *“gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *“le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *“le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative, il direttore generale/segretario comunale ha predisposto il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2016/2018 nel quale sono riuniti organicamente anche il Piano della *performance* ed il Piano dettagliato degli obiettivi, il quale si articola come segue:

- Sezione 1:** **Struttura organizzativa (organigramma)**
- Sezione 2:** **Obiettivi di sviluppo**
- Sezione 3:** **Indici di efficienza**
- Sezione 4:** **Assegnazione delle risorse finanziarie di entrata e di spesa**
- Sezione 5:** **Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati**

Dato atto altresì che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di servizio e Giunta Comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
-

- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 contenente il piano della performance, piano dettagliato degli obiettivi e l'assegnazione ai responsabili di servizio per il conseguimento degli stessi;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 165/2001;

Visto il d.Lgs. n. 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione per il periodo 2016/2018 contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il Piano esecutivo di gestione 2016/2018 si articola in:

Sezione 1: Struttura organizzativa (organigramma)

Sezione 2: Obiettivi di sviluppo

Sezione 3: Indici di efficienza

Sezione 4: Assegnazione delle risorse finanziarie di entrata e di spesa

Sezione 5: Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati

3) di dare atto che:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2016/2018 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

4) di stabilire che, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del d.Lgs. n. 267/2000 e quanto previsto dall'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, devono essere autorizzate

dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, le spese connesse a o discendenti da¹:

- incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio;
- erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- convenzioni/accordi/ecc.;

5) di sottoporre i responsabili di servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

6) di trasmettere il presente provvedimento:

- ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa;
- all'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione;

Infine con separata votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del d.lgs. 267/00

¹ Valutare in base alle specifiche esigenze

